AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE RELATIVO AI SERVIZI DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA, PROGETTAZIONE ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE

Manutenzione straordinaria di porzione del primo piano della Palazzina A del compendio demaniale denominato "Caserma Lucania" sito a Potenza nel rione S. Maria – via Ciccotti - Scheda Patrimoniale PZB0029

1. Premessa

L'Agenzia del demanio, nell'ambito dei propri programmi di razionalizzazione degli immobili pubblici ha avviato la procedura per la progettazione riguardante la manutenzione straordinaria della porzione del primo piano della Palazzina A del compendio demaniale denominato *"Caserma Lucania"*.

Il compendio demaniale è stato recentemente consegnato dal 15° Reparto Infrastrutture EI all'Arma dei Carabinieri, avendo quest'ultima manifestato la necessità di questo bene per il *"soddisfacimento delle funzioni e compiti dell'Arma"*. Nello specifico l'acquisizione di detto compendio consentirà all'Arma di portare a termine le seguenti operazioni di razionalizzazione:

- la chiusura di due locazioni passive corrispondenti ai due presidi del Comando Legione Carabinieri Basilicata, attualmente ubicati in due distinti immobili privati siti in via Appia n. 212 e in via Siracusa n. 2;
- il rilascio di un immobile in uso governativo attualmente sede del Comando Provinciale dei Carabinieri di Potenza sito in via Pretoria n. 300;
- la chiusura della locazione passiva sede del Nucleo Antisofisticazione e Sanità (N.A.S.) attualmente ubicato in un immobile privato sito in Riofrebbo Bucaletto a Potenza.

Tra le succitate operazioni di razionalizzazione rientra lo spostamento, all'interno della porzione del primo piano della palazzina A oggetto di ristrutturazione, dei seguenti uffici del Comando Legione:

- ufficio del Comandante di Legione e del Capo di Stato Maggiore, con relativa segreteria e sala rapporto;
- ufficio OAIO;
- ufficio del personale;
- oltre i locali archivi e servizi vari.

attualmente ubicati nella locazione passiva sita in via Appia n. 212 a Potenza.

L'intervento sulla porzione di piano consiste prevalentemente nella trasformazione e nell'adeguamento normativo dello stesso al fine di renderlo immediatamente fruibile dall'Arma dei Carabinieri.

La trasformazione ad uso uffici richiederà che gli spazi, seppure vincolati dalle strutture esistenti, possano essere rivisti e riconfigurati in base alle nuove esigenze dell'Arma, tra l'altro utilizzando, nella massima autonomia del progettista, anche partizioni mobili o pareti attrezzate mirate alla ottimizzazione delle distribuzioni orizzontali e verticali e soprattutto orientate alla ricalibrazione delle profondità del corpo di fabbrica.

Attualmente l'intero compendio risulta essere libero e non utilizzato da diversi anni.

L'adeguamento normativo, invece, dovrà riguardare l'impianto elettrico (forza motrice, illuminazione normale e di sicurezza, messa a terra, etc.), l'impianto idrico-sanitario, l'impianto di riscaldamento e raffrescamento (ove necessario), impianto di rete dati, l'impianto citofonico, TV e telefonia nonché l'adeguamento degli archivi di piano previsti.

Allo stato attuale e sulla scorta degli esiti delle verifiche espletate congiuntamente ai referenti dell'Arma, è stato redatto d'ufficio un progetto preliminare nel quale sono state individuate le principali categorie di interventi:

- opere edili ed affini di adeguamento architettonico interno;
- realizzazione di impianti meccanici, impianti a fluido e di trattamento aria (caldo/freddo) nonché impianti speciali e di sicurezza (ove necessari);
- realizzazione impianto idrico-sanitario a servizio del nuovo gruppo bagni;
- realizzazione di impianti elettrici di forza motrice, illuminazione, emergenza, di trasmissione dati, telefonia, TV e citofonico, etc

Tale progetto risulta quindi essere stato calibrato sulla base delle esigenze comunicate dall'amministrazione, ma lo stesso potrebbe essere migliorato per quanto concerne, ad esempio, distribuzione degli spazi proponendo soluzioni che, pur rispettando le esigenze dell'amministrazione, consentono di ottimizzare lo sfruttamento delle ampie stanze presenti, la manutenibilità degli impian-

ti, proponendo l'impiego di tecnologie e tipologie diverse, la manutenibilità delle finiture ottenibile tramite la scelta di materiali durevoli e facilmente pulibili, il contenimento dei consumi energetici attraverso l'individuazione di attrezzature a basso consumo energetico.

Altri aspetti migliorabili sono i sistemi di tamponamento verticale interni attraverso l'uso di pareti mobili o attrezzate, le controsoffittature per contenere gli impianti principali, l'uso di armadi compattati all'interno degli locali destinati ad archivio; nella documentazione progettuale predisposta nella fase preliminare ed in particolare nella relazione tecnica sono evidenziate le criticità, inoltre il progettista nella fase di formulazione della propria offerta può avanzare ipotesi alternative al fine di consentire una migliore valutazione dell'offerta stessa.

Ulteriori aspetti migliorativi del progetto sono la riduzione dei costi previsti per la realizzazione dell'intervento e il contenimento dei tempi per la stessa impiegando, ad esempio, una cantierizzazione programmata per fasi, per forniture, o per ambiti/tipologie di lavorazione.

2 Oggetto dell'appalto e servizi da svolgere

L'oggetto della presente gara è il conferimento dei servizi tecnici di progettazione definitiva, esecutiva, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, di direzione lavori, compresa la redazione di tutti i documenti volti all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte dei preposti Enti, finalizzati all'affidamento dei lavori.

I contenuti minimi delle fasi progettuali sono quelli previsti dalla legislazione in materia di lavori pubblici.

Il Progettista potrà svolgere le attività di progettazione presso la propria sede. Nel caso di raggruppamenti di concorrenti, il Progettista dovrà adottare tutti i provvedimenti necessari per assicurare un effettivo ed efficace coordinamento del Gruppo di Lavoro.

Durante lo sviluppo dell'attività progettuale, il Progettista dovrà comunque allestire, a sua totale cura e spese, un Ufficio di Collegamento dotato del personale e delle attrezzature necessarie per assicurare un efficace collegamento ed interfaccia con la Stazione Appaltante e che dovrà partecipare alle riunioni di coordinamento che si terranno, in linea di massima ogni 15/20 giorni, presso gli uffici dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata in Bari Via G. Amendola n. 164/D oltre a quelle che si renderanno necessarie presso l'immobile oggetto dell'intervento.

I servizi richiesti riguardano l'elaborazione completa del progetto definitivo secondo quanto dettagliato nei paragrafi che seguono e la produzione di ogni elaborato necessario per il rilascio dei pareri e autorizzazioni da parte degli Enti Locali competenti e quanto altro necessario per rendere il progetto appaltabile, ivi compresi i pareri della locale Soprintendenza, dei Vigili del Fuoco (ove necessario), del Comitato tecnico Amministrativo del Provveditorato regionale alle Opere Pubbliche e della Conferenza dei servizi (ove necessario). Per quanto attiene il cambio di destinazione d'uso, il progettista dovrà effettuare tutte le ricerche documentali e dovrà predisporre tutta la documentazione, anche grafica, necessaria per impostare la procedura mirata all'ottenimento del cambio di destinazione.

Il progettista dovrà fornire tutta la documentazione necessaria, firmata dallo stesso ed eventualmente controfirmata da soggetti competenti per materia, in numero adeguato di copie cartacee ivi compresa quella per l'Amministrazione Appaltante oltre che su supporto informatico. Tale richiesta viene meglio esplicitata nel punto 15 del presente capitolato.

Il controllo del Contratto è svolto dalla DR Puglia e Basilicata la quale opera attraverso la persona di un Responsabile Unico del Procedimento all'uopo nominato.

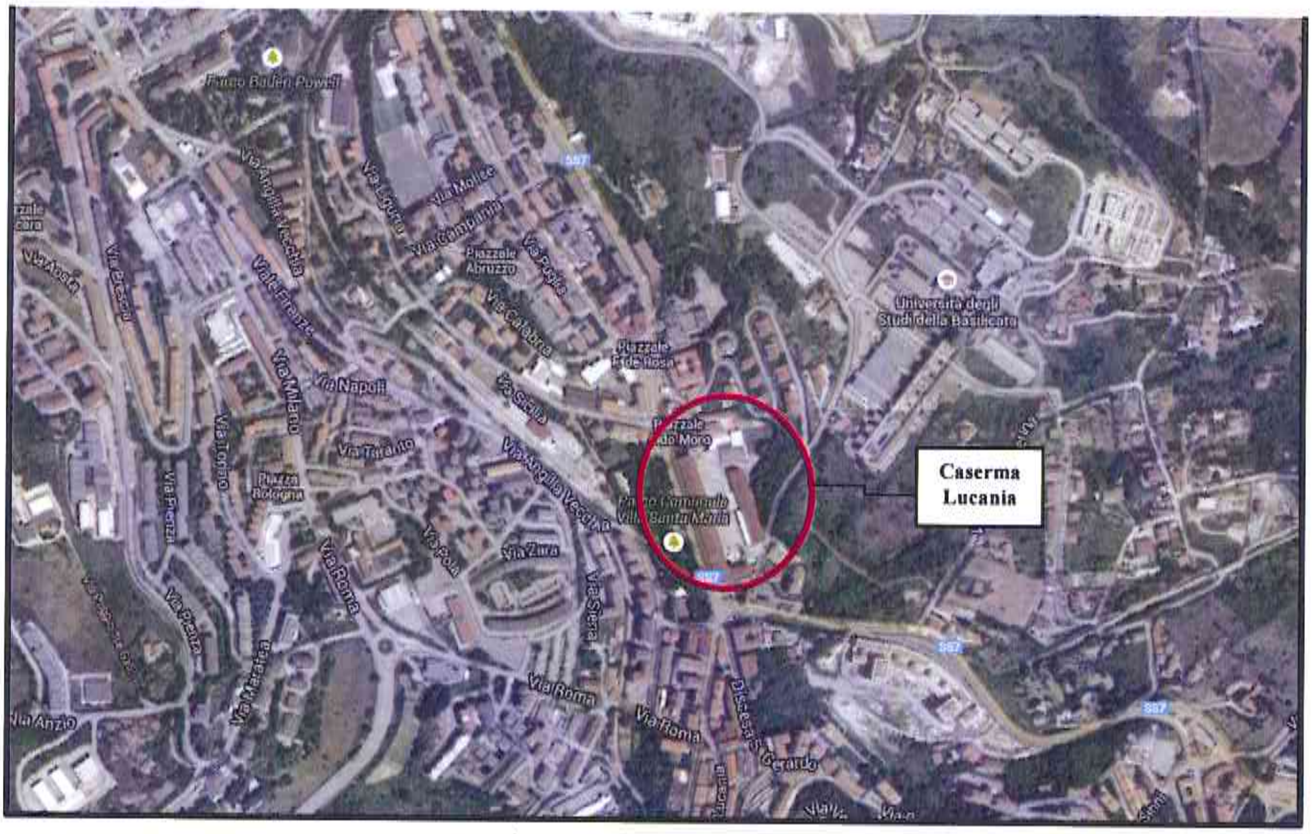
Di ogni conseguente onere il progettista dovrà tenerne conto in sede di formulazione della propria offerta.

Aspetto di grande rilevanza è costituito dalle indagini preliminari alla progettazione che il professionista dovrà svolgere al fine di avere perfetta conoscenza del bene attraverso, anche la ricerca documentale, le indagini conoscitive necessarie, tale aspetto è meglio specificato al successivo punto 6 del presente documento.

3 Contesto in cui è previsto l'intervento e finalità dell'opera

Il compendio demaniale in questione, sito in Via Ettore Ciccotti a Potenza (PZ), è composto da un'area recintata con muretto in pietra per un'estensione complessiva di circa 19.780 mq, sulla quale insistono n. 6 fabbricati ed una cabina Enel con accesso indipendente. Il compendio inoltre comprende ampia area pertinenziale interna asfaltata adibita a parcheggi e spazi di manovra e una porzione destinata a verde.

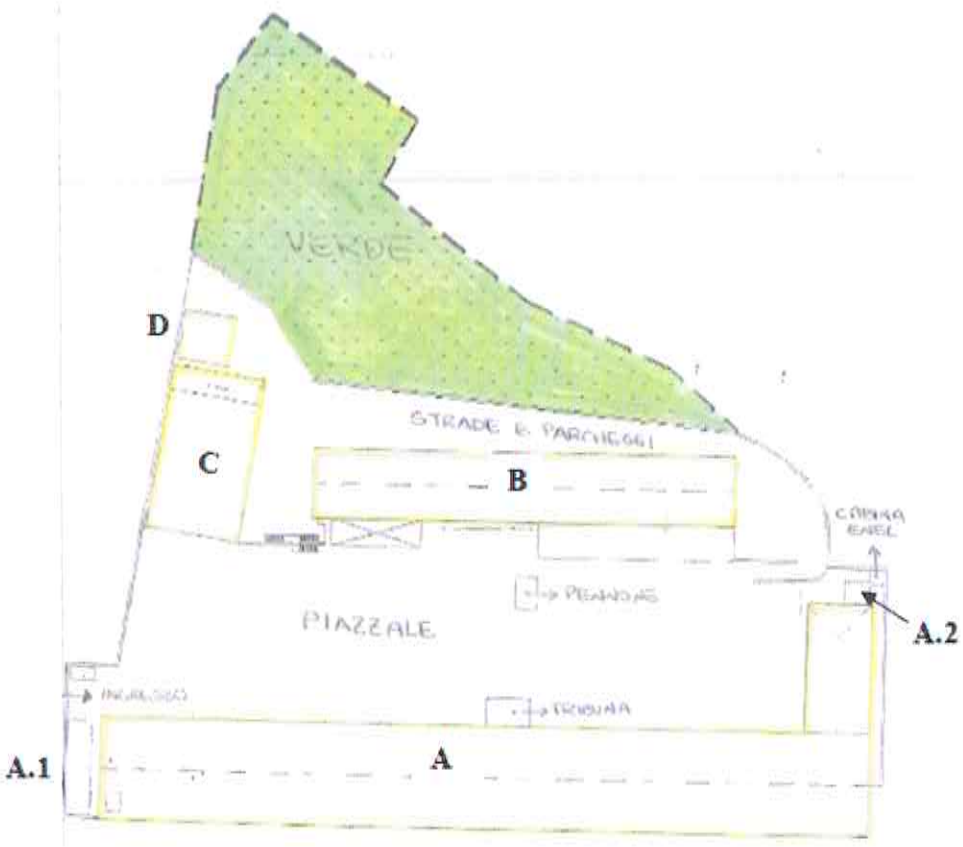
Inquadramento territorialmente il compendio:



Inquadramento territoriale

Vista d'insieme del compendio

Si riporta di seguito una planimetria generale e la descrizione dei singoli fabbricati del compendio.



Schema del compendio

A. Fabbricato ad L in muratura portante con solai composti da putrelle in acciaio e laterizi e copertura a falda. Il fabbricato è composto da tre piani fuori terra, di altezza media 4,50/5,00 ml, per una superficie coperta complessiva di mq. 12.095, oltre ad un porticato ed un sottotetto. Ai vari livelli si accede tramite tre gradinate rifinite in marmo con nastri antiscivolo e balaustra in ferro.

	PIANO	DESTINAZIONE D'USO	Sup. lorda
Fabbricato A	Terra	Varie/servizi e depositi	3 525
	Terra	Porticato	760
	Primo	Camerate e Uffici	4 285
	Secondo	Camerate e Uffici	4 285
	Sottotetto	Sottotetto	4 285

A.1. Fabbricato in c.a. composto da un solo piano terra avente una superficie di 112 mq. adibito a guardiola e controllo degli accessi, infatti è ubicato in corrispondenza dell'ingresso del compendio.

A.2. Fabbricato in muratura composto da un solo piano terra avente una superficie di 35 mq adibito a locale tecnico a servizio del gruppo elettrogeno e del locale quadri.

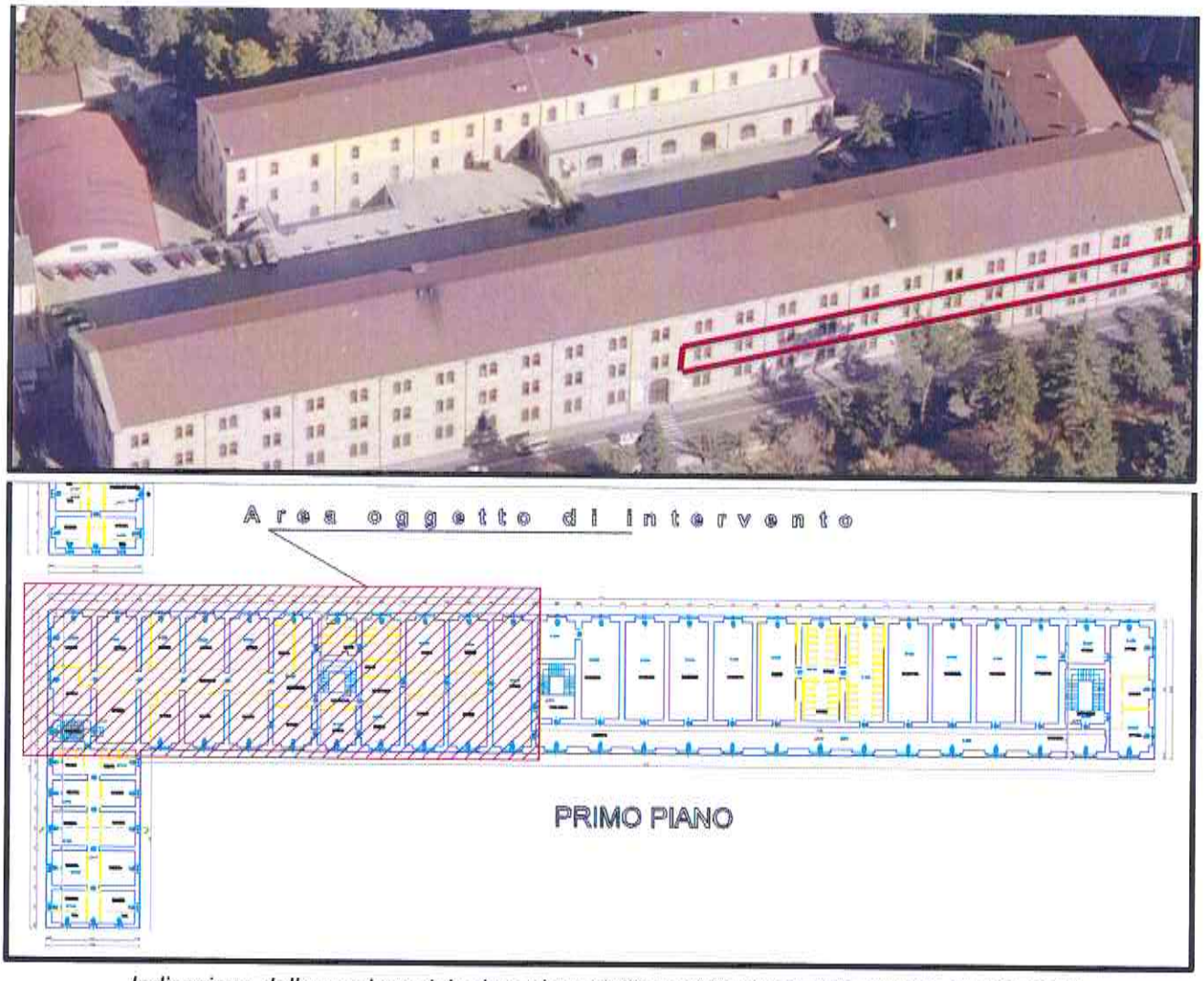
B. Fabbricato in muratura portante con solai composti da putrelle in acciaio e laterizi e copertura a falda. Il fabbricato è composto da un piano seminterrato e da due piani fuori terra per una superficie coperta complessiva di mq. 4.670, oltre al sottotetto. . Ai vari livelli si accede tramite tre gradinate rifinite in marmo con nastri antiscivolo e balaustra in ferro.

	PIANO	DESTINAZIONE D'USO	Sup. lorda
Fabbricato B	Semiterrato	Varie/servizi	1 800
	Primo	Varie/servizi	1 435
	Secondo	Varie/servizi	1 435
	Sottotetto	Sottotetto	1 435

C. Fabbricato con struttura portante in c.a. composto da un solo piano terra avente una superficie di 742 mq, adibito a palestra.

D. Fabbricato con struttura portante in c.a. composto da un solo piano terra avente una superficie di 143 mq, adibito a posto manutenzione.

L'intervento oggetto della presente relazione andrà a riguardare una porzione del piano primo della Palazzina A di circa mq. 1.250,00, all'interno della quale si andranno a insediare alcuni uffici del Comando Legione Basilicata – Arma dei Carabinieri.



Indicazione della porzione del primo piano dell'immobile demaniale oggetto di intervento

L'intero compendio riveste certamente interesse storico artistico ai sensi del d.lgs. n. 42 del 22/01/2004, tenuto conto dell'epoca di costruzione e delle caratteristiche architettoniche delle stesso, ma allo stato attuale non esiste un decreto di vincolo.

4 Regole e norme tecniche da rispettare

Nella progettazione del presente intervento dovranno essere rispettate tutte le leggi Nazionali, Regionali, Regolamenti e norme tecniche in materia di appalti pubblici, predisponendo tutti gli elaborati ivi previsti e secondo le modalità nelle medesime norme regolamentate.

Dovrà altresì essere rispettato eventualmente quanto dettato dai regolamenti a livello locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti.

Il progetto dovrà, essere sottoposto all'attenzione degli Enti aventi competenza ad esprimere pareri sull'opera, al fine di acquisire tutti i nulla osta, autorizzazioni ed assensi necessari e volti alla cantierabilità del progetto; di seguito si riportano nuovamente a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- parere favorevole del competente C.T.A. del Provveditorato Interregionale alle OO.PP. del Ministero delle Infrastrutture;
- nulla osta della Soprintendenza;

- nulla osta dell'Arma dei Carabiniere;
- autorizzazione edilizia Comune di Potenza (ove necessaria);
- parere di conformità reso dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco (ove necessaria);
- parere di merito della ASL competente per territorio (ove necessaria).

Per la progettazione si dovrà inoltre tenere conto anche delle indicazioni dell'Arma dei Carabinieri per quanto riguarda il cablaggio strutturato.

5 Costo intervento

Il costo dell'intervento previsto nel progetto preliminare risulta dall'importo complessivo pari a **€. 850.000,00** (Euro ottocentocinquanta/00) articolato in **€. 650.036,41** per lavori comprensivi degli oneri della sicurezza ed **€. 200.134,59** per somme a disposizione.

Tale valore corrisponde al costo complessivo dell'opera, comprensivo dell'importo per i lavori e forniture, per la sicurezza e per le somme a disposizione dell'amministrazione (imprevisti, lavori in economia, oneri fiscali, oneri per prestazioni professionali, spese tecniche di progettazione e collaudo/certificato di regolare esecuzione) nessuna esclusa. Per ogni dettaglio si fa riferimento al quadro economico ed alla stima di massima componenti il progetto preliminare ed al riepilogo riportato in calce al presente capitolato.

6 Prestazioni accessorie.

In fase di progettazione il professionista si impegna ad interfacciarsi con la Stazione Appaltante per recepire le indicazioni sulle caratteristiche impiantistiche fornite dai Sistemi Informativi dell'Arma dei Carabinieri.

In fase progettuale il professionista si impegna ad interfacciarsi con gli Organi locali deputati all'approvazione del progetto (Soprintendenza, Arma dei Carabinieri, Comune, Provveditorato alle Opere Pubbliche della Regione Puglia, Arma dei carabinieri, etc.) per recepire le eventuali indicazioni necessarie alla loro approvazione, nonché produrre tutti gli elaborati necessari all'ottenimento delle necessarie approvazioni e autorizzazioni.

Il progettista dovrà tenere in debita considerazione tutta la documentazione messa a disposizione in particolare quella relativa a pareri e lavori già acquisiti su elaborati relativi a opere precedentemente progettate (se presenti) anche al fine delle successive autorizzazioni che dovranno essere acquisite per la nuova progettazione.

Di ogni onere per le attività sopra indicate, nessuno escluso, il progettista dovrà tenerne conto in sede di offerta.

Si evidenzia che l'importo complessivo posto a base di gara, comprende anche le seguenti prestazioni accessorie:

1. rimangono in capo al progettista tutte le attività che lo stesso riterrà necessarie per ulteriori rilievi degli impianti, ulteriori prove e verifica dello stato di fatto, verifica della dotazione impiantistica presso le centrali tecnologiche e qualunque altra prova, verifica, ispezione o attività necessaria volta a conoscere lo stato di fatto;
2. la redazione di tutte le relazioni necessarie per il completamento dei progetti in relazione alle disposizioni legislative nazionali e provinciali (relazione impianti elettrici, relazione impianti termici, etc.) ed in relazione alla tipologia di intervento;
3. la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni, pareri e quant'altro previsto dalle Leggi nazionali o provinciali vigenti;
4. la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni, pareri interni delle diverse unità organizzative dell'Amministrazione,
5. assistenza alla predisposizione degli eventuali documenti da produrre per le richieste delle autorizzazioni;
6. il piano di manutenzione dell'opera;
7. rilievo e restituzione grafica di qualunque infrastruttura di servizio e/o rete tecnologica interessata dalla progettazione;

Per quanto riguarda le prestazioni di progetto e quelle accessorie sopraelencate la Stazione Appaltante accetterà solamente elaborati **regolarmente timbrati e firmati** da professionisti abilitati per la prestazione professionale di volta in volta richiesta, in base alla normativa vigente.

7 Progetto Definitivo

Questa Agenzia ha redatto il progetto preliminare, includendo in esso tutte le esigenze funzionali e dimensionali che le opere devono possedere. Sulla base di questi elementi, che devono essere considerati vincolanti per quanto riguarda l'esito spaziale finale, dovrà essere redatto il progetto definitivo relativo all'intervento, fornendo ogni necessaria indicazione per l'impostazione del successivo Progetto esecutivo delle opere.

Il costo dell'opera non potrà superare l'importo indicato nella stima di massima del progetto preliminare, in caso contrario il progettista ferma le attività e informa il Responsabile del procedimento attendendo istruzioni sul proseguimento.

Il progetto definitivo, oltre alle indicazioni previste per norma dagli artt. 24-25-26-28-29 e 32 D.P.R. 207/2010 e s.m.i., dovrà in particolare indirizzarsi per la massima definizione relativamente a:

- le finiture dei locali comprese quelle dei serramenti interni;
- un'analisi costi-benefici relativa a diverse alternative di inserimento di impianti tecnologici (solo per le reti impiantistiche per le quali la stazione appaltante ne farà richiesta).

Pur lasciando al Progettista ampia libertà nella definizione progettuale, si chiede che vengano rispettati i seguenti criteri orientativi generali:

- massima flessibilità nell'utilizzo degli spazi interni;
- utilizzo di reti telematiche del tipo avanzato e flessibile;
- impianti di climatizzazione centralizzati con controllo automatico dei parametri ambientali;
- massimo utilizzo della luce naturale per illuminazione;
- massimo utilizzo di componenti ed accessori di tipo standard, facilmente reperibili sul mercato;
- facilità di manutenzione e di pulizia.

Il progetto definitivo dovrà rispettare le caratteristiche generali ed il preventivo di costo indicati nonché le soluzioni prescelte dal committente ed essere composto da almeno:

- relazione generale descrittiva;
- relazione idraulica;
- relazioni specialistiche (tra cui, ove necessario, verifica strutturale dei solai in corrispondenza dei locali destinati ad archivi);
- rilievi planoaltrimetrici in scala 1:2000;
- planimetria d'insieme del piano primo 1:500, con indicazione dell'area di intervento;
- planimetria della porzione del piano primo in scala 1:100, con l'indicazione delle destinazioni d'uso, delle quote planimetriche e altimetriche, in tutte le piante sono segnate le linee di sezione;
- almeno sei sezioni tra le più significative scala 1:100 con la misura delle altezze nette, dello spessore dei solai e della altezza totale dell'edificio;
- prospetti in scala 1:100 completi di riferimento alle altezze, alle quote del terreno e alle sue eventuali modifiche.

Si specifica che nel progetto definitivo sono da considerarsi tutte le opere civili e gli impianti tecnologici, nessuno escluso, quali:

- impianti elettrici e speciali,
- impianti fluidodinamici (riscaldamento, condizionamento, ricambio d'aria per archivi, etc.),
- impianto idrico-sanitario;

- impianto antincendio e rilevamento fumi,
- sistema di comunicazione voce-dati-immagini,
- sistema centralizzato di supervisione, controllo e gestione degli impianti.

Fermo restando quanto riportato nel D.P.R. 207/2010 e s.m.i. in merito al contenuto degli elaborati sopraelencati che compongono il progetto definitivo, si evidenziano ulteriormente i seguenti dettagli:

Relazione generale

La relazione generale descriverà i criteri utilizzati per le scelte progettuali e le caratteristiche prestazionali e descrittive dei materiali. In particolare conterrà, tra l'altro:

- la descrizione dell'intervento da realizzare e l'illustrazione del suo profilo architettonico;
- i criteri di progetto adottati per l'ottimizzazione e lo sviluppo della soluzione scelta dal Committente nel livello preliminare;
- le indicazioni necessarie per garantire l'accessibilità, l'utilizzo e la manutenzione delle opere;
- la dimostrazione dell'aderenza del progetto alle normative vigenti; le soluzioni adottate per il superamento delle barriere architettoniche; i criteri utilizzati per la determinazione dei costi unitari e per lo sviluppo dei computi metrici; l'individuazione degli interventi da eseguire in fasi successive per mitigare l'impatto del cantiere nel contesto urbano di riferimento.

Relazioni tecniche e specialistiche

Le relazioni dovranno contenere, tra l'altro:

- i criteri di progettazione, in particolare per quanto riguarda la verifica strutturale dei solai in corrispondenza dei locali destinati ad archivi, il dimensionamento degli impianti, l'economia di gestione, gli elementi necessari a definire le prestazioni delle apparecchiature e degli impianti, i materiali utilizzati, la qualità dei componenti. Più in particolare, per gli impianti elettrici dovrà essere fornita una relazione che ne giustifichi il dimensionamento e renda ragione del rispetto dei livelli di illuminamento richiesti, mentre per gli impianti fluidodinamici dovrà essere fornita una relazione sul dimensionamento degli impianti di condizionamento;
- rilievi plano-altimetrici.

Schede tecniche

per ogni tipologia di locale e ambiente dovrà essere redatta una scheda tecnica che indichi tutti i requisiti che dovranno essere rispettati per quanto riguarda le componenti edili (finiture, serramenti, ecc), le dotazioni elettriche normali, di emergenza e di sicurezza, le caratteristiche e dotazioni relative a tutti gli altri impianti (climatizzazione, idrosanitario e scarichi, antincendio, comunicazione, segnalazione, reti informatiche, audiovisivi, etc.). Ciascuna scheda dovrà riportare, per i componenti indicati, riferimenti univoci alle specifiche tecniche dei materiali e sulle finiture.

Dimensionamento delle strutture e degli impianti:

Dovrà essere effettuata la scelta delle tipologie impiantistiche anche alla luce del contenimento dei consumi energetici, il loro dimensionamento e la definizione del livello di supervisione centralizzata e di automazione. I calcoli degli impianti devono permettere la definizione dei volumi tecnici necessari ad ospitare gli equipaggiamenti.

Elaborati grafici

Gli elaborati grafici saranno redatti nelle opportune scale in funzione del tipo di argomento o di area e comprenderanno, **a titolo indicativo e non esaustivo:**

- planimetria d'insieme (scala 1:1000) con indicazione: dei confini catastali e delle zone di rispetto; delle strade; della posizione, sagome e distacchi delle costruzioni confinanti;
- planimetria d'insieme del piano primo 1:500, con indicazione dell'area di intervento;
- pianta del livello interessato dall'intervento (scala 1:100), con indicazione delle destinazione d'uso di tutti i locali, le quote altimetriche e planimetriche, la superficie, le indicazioni relative a

tutte le finiture previste con il rinvio alle specifiche tecniche dei componenti edilizi, architettonici, un indicatore dell'ubicazione delle postazioni di lavoro previste;

- pianta con indicazione degli arredi e delle attrezzature in scala 1:100 con riferimento al posizionamento dei PDL previsti;
- pianta in scala 1:50 dei locali tipo;
- sezioni (scala 1:100) nelle quali siano riportate le indicazioni delle quote sia al rustico che al finito nonché gli eventuali riempimenti dovuti ai dislivelli esistenti ;
- prospetti (scala 1:100 e 1:200) completi di riferimenti alle altezze ed ai distacchi dagli edifici circostanti, alle quote del terreno ed alle sue eventuali modifiche;
- abaco dei particolari costruttivi, delle finiture e dei serramenti; planimetria reti fognarie;
- piante per verifica prescrizioni antincendio;
- piante per verifica prescrizioni barriere architettoniche;
- planimetrie e sezioni che riportino la disposizione delle apparecchiature principali ed i tracciati delle reti impiantistiche, compresa la localizzazione di cabine e quadri elettrici, apparecchiature delle centrali meccaniche, ecc;
- schemi unifilari di media e bassa tensione, completi di caratteristiche principali, protezioni e strumenti di misura, comprensivi della cabina di ricevimento, delle cabine elettriche e/o dei quadri di piano e di zona (per questi ultimi quadri saranno sufficienti schemi tipici);
- caratteristiche principali degli impianti di illuminazione interni ed esterni (livelli di illuminamento, tipo e localizzazione dei corpi illuminanti);
- diagramma degli impianti fluidodinamici (riscaldamento, condizionamento), idrico-sanitari ed antincendio, completi di diametri delle tubazioni, dimensioni dei condotti e portate, con indicazione dei componenti e delle relative caratteristiche tecniche, e con i necessari riferimenti alle loro specifiche tecniche;
- schemi logici della rete fissa di telecomunicazione (fonia, trasmissione dati, PC, TV, ecc).

Disciplinare descrittivo e prestazionale

Il disciplinare descrittivo e prestazionale deve contenere la descrizione, anche sotto il profilo estetico, delle caratteristiche dei materiali e dei componenti previsti nel progetto, nonché l'indicazione delle necessità funzionali, dei requisiti e delle specifiche prestazionali che dovranno essere garantire dalle opere e dagli impianti affinché essi siano rispondenti alle esigenze degli utilizzatori.

Per le opere civili il progetto dovrà comprendere specifiche tecniche dettagliate, con individuazione dei requisiti del singolo materiale e/o elemento tecnico in relazione al contesto di riferimento e al livello prestazionale fornito. Per tutti gli impianti, il progetto dovrà comprendere specifiche tecniche e funzionali indicanti le caratteristiche principali degli impianti, degli equipaggiamenti e dei componenti.

Per alcuni componenti, quali per esempio apparecchi igienici, corpi illuminanti, ecc, potranno essere indicati come riferimento determinati tipi e marche commerciali con la precisazione che tali componenti potranno essere quelli indicati "o equivalenti". L'utilizzo di questa possibilità deve essere limitata a componenti per i quali le specifiche tecniche non possono essere sufficientemente precise e comprensibili in modo univoco da parte di tutti gli interessati.

Dovranno essere precisati, per le singole componenti delle opere civili, delle apparecchiature e degli impianti, i criteri secondo i quali verranno eseguiti le prove funzionali e i collaudi finali, l'accettazione e la presa in consegna da parte del committente.

Computo metrico estimativo.

Il computo metrico estimativo deve permettere di individuare il costo di ciascuna delle voci del livello più dettagliato, determinato dal Progettista applicando alle quantità di ciascuna voce i corrispondenti prezzi unitari riferiti all'Elenco Prezzi del Provveditorato alle OO.PP. della Regione Puglia e Basilicata nell'edizione più recente o, per eventuali voci mancanti, per mezzo di apposite analisi prezzi ese-

guite dal Progettista e basate sulle quantità di materiali, mano d'opera, noli e trasporti necessari per la realizzazione delle quantità unitarie di ogni voce, sui rispettivi prezzi elementari ricavati dal citato Listino o, in mancanza, da prezzi di mercato, e tenendo conto dei costi per la sicurezza, nonché delle spese generali e dell'utile dell'Appaltatore.

Il Progettista dovrà tenere costantemente sotto controllo, nel corso dello sviluppo della progettazione, il preventivo di costo, in modo da garantire che non venga superato per alcun motivo il preventivo indicato dal Committente, se nell'ambito dell'offerta il progettista ha previsto una riduzione dell'importo, lo stesso dovrà considerare tale importo come limite e solamente con l'approvazione della Committente tale limite potrà essere superato, ma comunque entro il finanziamento disponibile.

Requisiti cablaggio strutturato

L'impianto di trasmissione dati e fonia, concordandolo con gli Enti utilizzatori, dovrà garantire la possibilità di integrare prestazioni quali:

- l'utilizzo distribuito degli applicativi di gestioni informatizzate dei vari Reparti e Servizi;
- il supporto di servizi: TV, CCTV, Sicurezza, Wi-Fi, ecc (se necessari per l'Arma);

Oggetto del progetto è la realizzazione dei collegamenti in rete locale delle postazioni di lavoro comprendenti:

- impianto elettrico di alimentazione dedicato alle postazioni di lavoro previste;
- quadri elettrici di distribuzione;
- canalizzazioni di dorsale a parete, sia per l'impianto elettrico che per l'impianto dati- dati (voip);
- posizionamento delle scatole per le postazioni di lavoro.

Il totale delle postazioni di lavoro doppie saranno indicate dagli usuari con l'avvio della progettazioni.

È prevista, nell'ambito del progetto da realizzare, la messa in opera di quanto segue:

- fornitura e posa in opera, all'interno del CED, di armadi rack per apparati di rete;
- stesura dei cavi in fibra ottica per la trasmissione dati dal CED;
- attestazione e certificazione dei collegamenti realizzati.

L'architettura di rete, di tipo stellare, prevede la realizzazione di postazioni di lavoro, tutte collegate al nodo di piano che a sua volta viene concentrato al CED (o centro stella da definire come posizionamento più adatto) ed alloggiato in armadi rack .

In generale le postazioni saranno del tipo a zoccolo, ed avranno, oltre a n. 2 dotazioni elettriche, le predisposizione per l'alloggiamento delle prese dati n.2.

La borchia utente sarà costituita da due moduli di connessione RJ45 di tipo schermato rispondenti alla Cat. 6 in grado di supportare il cavo in rame FTP del cablaggio strutturato occorrente per il buon funzionamento della tecnologia di fonia presso tutti gli ambienti di lavoro.

Sull'armadio rack le linee saranno attestate ai patch panel.

Le bretelle di permutazione dovranno essere impiegate sia dal lato armadio rack, per la connessione del sistema di cablaggio agli apparati hardware, che dal lato terminazione utente (P.d.l.), per la connessione della stazione di lavoro alla rete locale. Le bretelle da utilizzare dovranno essere di due diverse lunghezze: - da mt. 1,5 (lato Rack) - da mt. 3 (lato P.d.l).

Il capitolato speciale di appalto dovrà comprendere una parte (elaborato specialistico) distinto e dedicato esclusivamente al cablaggio strutturato.

Tutti gli impianti dovranno essere realizzati nel rispetto delle normative vigenti.

<u>Gruppo Statico di Continuità – UPS</u>

Il sistema UPS, attraverso una tecnologia a doppia conversione, garantirà una protezione dell'alimentazione realmente on-line, la migliore tecnologia disponibile per salvaguardare i sistemi critici, con comandi di facile utilizzo, e opzioni di comunicazione installabili dall'utente e la possibilità di estendere l'autonomia delle batterie.

8 Progetto Esecutivo

Il progetto esecutivo costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamenti, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisionali. Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza di servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste.

Il progetto esecutivo redatto in conformità alla normativa sugli appalti pubblici ed in particolare al regolamento di cui al DPR 207/2010 sviluppa ulteriormente gli elaborati grafici e dattiloscritti, nonché quelli di calcolo già svolti durante la fase della progettazione definitiva.

Pertanto si rimanda alla normativa di riferimento l'elencazione di dettaglio degli elaborati progettuali.

Considerando che il progetto esecutivo verrà posto a base di gara per la futura realizzazione dovrà contenere e sviluppare in modo particolare quegli aspetti che saranno di base per la predisposizione del contratto con l'impresa esecutrice.

Il quadro di incidenza della manodopera, ad esempio, è il documento sintetico che indica, con riferimento allo specifico contratto, il costo del lavoro e definisce l'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro.

Gli elaborati saranno redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento

9 Piano di Sicurezza e Coordinamento

Gli elementi che seguono sono da considerarsi elementi minimi di riferimento restando a cura del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione sotto la supervisione del progettista generale dell'opera individuare esattamente quanto previsto dalla vigente normativa nazionale e provinciale vigente al momento della progettazione in merito senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione.

In prima istanza i rischi connessi con tali fasi devono essere evidenziati ed affrontati in fase progettuale, eliminandoli possibilmente alla radice.

Per quanto concerne il Piano di Sicurezza e di Coordinamento in fase di progettazione, il progettista deve attenersi ai dettami del d.lgs. 81/2008 s.m.i., adattando ad essi le prescrizioni e le procedure del d.lgs. 163/2006 s.m.i. e del D.P.R.207/2010 s.m.i. , e dovrà presentare:

- il Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'art.100, comma 1, del d.lgs. 81/08 s.m.i., i cui contenuti sono dettagliatamente specificati nel relativo allegato XV del Decreto medesimo, cui si rimanda integralmente;
- il Fascicolo dell'opera, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI del richiamato d.lgs., contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993;
- Il Piano, facente parte del progetto esecutivo medesimo da porre in appalto, dovrà individuare, analizzare e valutare i rischi intrinseci al particolare procedimento di lavorazione, connessi a congestione di aree di intervento e dipendenti da sovrapposizione di fasi lavorative.

Esso dovrà altresì indicare, con determinazione analitica delle singole voci, i cosiddetti oneri per la sicurezza, che non saranno soggetti a ribasso nelle offerte delle imprese, onde permettere una corretta stesura del quadro economico.

Dalla collaborazione tra il Progettista ed il Coordinatore in fase di progettazione deve nascere un progetto sicuro in termini di:

- localizzazione e organizzazione del cantiere,
- impiego di materiali e scelta di tecniche e modalità costruttive,
- dotazioni di sicurezza dell'opera da utilizzare durante la fase di manutenzione.

Il PSC, basato sul Cronoprogramma, dovrà contenere informazioni relative sia alle singole attività di lavoro, sia all'impostazione dell'attività di coordinamento relativa al cantiere.

Il PSC comprenderà l'analisi del contesto nel quale si inseriscono le opere (inteso sia come aree di cantiere propriamente dette, sia come ambiente esterno ad esse), con riferimento anche ai seguenti punti:

- tipologia delle attività che si svolgono al contorno,
- percorsi stradali e pedonali esistenti,
- accessibilità all'area di cantiere,
- definizione di particolari opere provvisionali e di protezione che il Progettista ritenesse necessarie per la tutela delle persone e dei veicoli esterni al cantiere, vincoli (temporali, logistici, ecc.) da considerare, sia nell'organizzazione del cantiere, sia nello svolgimento delle attività di costruzione,
- vincoli dettati dalla contemporanea presenza nelle aree circostanti di attività lavorative.
- individuazione preliminare dei rischi ai quali il cantiere potrebbe esporre l'ambiente circostante, con particolare riguardo alla presenza delle attività sanitarie;

Il coordinatore in fase di progettazione deve prevedere nel PSC:

□ le indicazioni e disposizioni per la stesura dei successivi POS;

□ la stima degli oneri della sicurezza;

Il PSC dovrà in particolare considerare le misure da adottate qualora si rendesse necessario l'utilizzo di porzioni di edificio corrispondenti alle eventuali fasi dei lavori previste nel Progetto Definitivo e nel cronoprogramma generale

Con specifico riferimento alla valutazione dei rischi da interferenze, (D.U.V.R.I.) in conformità a quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 81/2008, nella fase preliminare svolta internamente dall'Ufficio non è stata individuata alcuna interferenza, in quanto l'area di cantiere, segregata da contesto esterno tramite recinzione, e quindi tutta in consegna all'impresa esecutrice, non presenta, appunto, alcuna interferenza con personale estraneo. Eventuali ingressi nell'area di cantiere da parte di rappresentanti delle Amministrazioni saranno regolati dalle disposizioni specifiche, già comprese nel PSC, e coordinati dall'Ufficio della Direzione Lavori, dal Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e dal Direttore tecnico dell'impresa esecutrice.

10 Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione

L'incarico di coordinatore per l'esecuzione dei lavori verrà svolto in ottemperanza all'art. 92 del d.lgs. 81/08 ed in particolare il coordinatore dovrà coordinarsi con il responsabile dei lavori e supportarlo, offrendo collaborazione, nella predisposizione di tutti gli atti necessari allo svolgimento dei lavori.

11. Direzione lavori

La Direzione lavori è responsabile della buona e puntuale esecuzione dell'opera, provvedendo alla verifica dei materiali utilizzati, agli accertamenti in corso d'opera, alla misurazione e alla contabilizzazione delle parti d'opera eseguite.

Inoltre, impartisce tutte le disposizioni che ritiene necessarie per il corretto avanzamento del lavoro nei tempi stabiliti e con le eventuali esigenze sia degli utilizzatori sia di altri eventuali appalti con i quali vi fosse interferenza esecutiva.

Si precisa che, il Direttore dei lavori, **dovrà assicurare una presenza in cantiere assidua e in caso di urgenze e/o varie esigenze una disponibilità nel raggiungere lo stesso in tempi tecnici.**

Al termine dei lavori eseguiti, l'incaricato dovrà raccogliere tutta la documentazione e tutte le certificazioni che devono essere prodotte dalle Ditte Appaltatrici.

Il direttore dei lavori dovrà, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente in materia ed in particolare dall'art. 181 del DPR 207/10, produrre tutta la documentazione amministrativo-

contabile necessaria all'accertamento dei lavori **nonché dichiarare la regolare esecuzione degli stessi mediante relativo certificato**.

In particolare il professionista dovrà (elenco non esaustivo):

- curare che i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto approvato ed al contratto;
- essere responsabile del coordinamento e della supervisione della attività di tutto l'ufficio di Direzione dei Lavori, ed interloquisce in via esclusiva con l'appaltatore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto;
- essere responsabile dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche di questi così come previsto dalla normativa vigente;
- intrattenere rapporti con il Committente fornendo tutte le informazioni necessarie in merito allo stato di avanzamento delle opere ed in merito ad eventuali scostamenti riscontrati;
- partecipare alle riunioni di coordinamento;
- coordinare le attività di cantiere ai fini della sicurezza ed igiene dei lavoratori ai sensi del d.lgs. 81/2008 e s.m.i. e del D.P.R. 207/2010.
- essere responsabile del controllo della regolarità della documentazione assicurativa e previdenziale dei dipendenti dell'appaltatore;
- occuparsi della elaborazione delle eventuali perizie di variante, complete di tutti i documenti amministrativi e grafici previsti dalla normativa vigente al fine di ottenere anche tutti i pareri necessari;
- eventuali pratiche per concessioni, autorizzazioni, pareri e nulla osta in conseguenza di varianti in corso d'opera e/o perizie suppletive e di variante;
- avere la responsabilità per la corretta adozione delle varianti;
- occuparsi delle misurazioni, della contabilità dei lavori e della liquidazione degli stessi;
- garantire l'assistenza giornaliera dei lavori e tenuta dei libretti di misura e dei registri di contabilità;
- emettere il certificato di collaudo/di regolare esecuzione;
- garantire l'assistenza al collaudo dei lavori (ove previsto);
- supporto tecnico-amministrativo e contabile al RUP nelle procedure previste dalla normativa vigente in materia di Lavori Pubblici (a titolo esemplificativo e non esaustivo: comunicazioni all'Autorità di Vigilanza, verifica delle richieste di subappalti, comunicazioni dati per le richieste dei DURC e per l'emissione dei Certificati di Esecuzione dei Lavori, ecc.).

12 Organizzazione dei Servizi

Il Progettista dovrà predisporre tutti gli strumenti atti ad assicurare un'efficiente organizzazione dei Servizi e verificare che tali strumenti siano correttamente applicati, ed in particolare i documenti di cui ai paragrafi che seguono.

13 Durata dei Servizi, procedure di approvazione

Il tempo massimo a disposizione per i servizi di progettazione è in totale di **90 giorni lavorativi** decorrenti dall'ordine del RUP a procedere ed esclusi i tempi per la verifica e l'approvazione delle varie fasi progettuali ed eventualmente delle sospensioni ordinate dal RUP o dallo stesso autorizzate su motivata richiesta del professionista.

Fermo restando che entro 10 giorni dalla sottoscrizione del contratto, il professionista incaricato dovrà consegnare al Committente il piano di lavoro e il cronogramma dettagliato dei Servizi basato sull'analogo cronogramma contenuto nell'Offerta Tecnica, completo delle date di approntamento degli elaborati intermedi e finali e degli interventi per il controllo e l'approvazione in itinere delle attività da parte del committente;

I termini di cui sopra possono essere prorogati o adeguati in relazione all'effettiva durata dei servizi di progettazione, la progettazione definitiva occuperà i due terzi del tempo disponibile (60 giorni) mentre quella esecutiva il restante terzo (30 giorni).

Qualora dalla verifica si evidenzino sostanziali manchevolezze saranno comunque applicate le penali contrattuali fino alla consegna di elaborati completi e sostanzialmente approvabili. Di ciò dovrà tenere conto il progettista nella costruzione del piano di lavoro.

Le verifiche sul progetto da parte del Committente potranno essere effettuate anche in itinere durante l'intero sviluppo della progettazione. L'esito di tali verifiche sarà comunicato dal responsabile del procedimento al Progettista.

Tali verifiche, se in itinere, saranno integrate e completate entro 5 giorni dalla consegna degli elaborati progettuali. Qualora dalla verifica finale si evidenzino sostanziali carenze saranno comunque applicate le penali contrattuali fino alla consegna di elaborati completi e approvabili.

Le verifiche da parte del Committente non sollevano il Progettista dagli obblighi assunti con la firma del Contratto e dagli obblighi professionali.

Gli elaborati progettuali verranno sottoposti all'Approvazione degli Enti preposti e alle verifiche e validazioni di legge tramite apposite commissioni interne/esterne all'organizzazione dell'Agenzia del Demanio come previsto dal DPR 207/2010 nella parte II, titolo II, Capo II, art. 44 ÷ 59.

Durante l'esame degli elaborati progettuali il Progettista fornirà al Committente tutta l'assistenza necessaria per renderne agevole e spedita l'Approvazione. Si sottolinea l'importanza che il Progettista imposti le sue attività ed in particolare la redazione degli elaborati progettuali secondo criteri di ordine, chiarezza e completezza tali da renderne agevole e spedita l'Approvazione.

Nei 10 giorni seguenti il Progettista dovrà introdurre nei progetti le modifiche conseguenti a tutte le osservazioni o richieste eventualmente espresse in sede di approvazione.

14 Penali

Qualora il Professionista non rispetti i termini previsti per la consegna degli elaborati, sarà applicata dal Responsabile del procedimento, una penale, per ogni giorno di ritardo da calcolare nella misura dell'un per mille del corrispettivo, che sarà addebitata sulla successiva tranche di pagamento; in ogni caso l'ammontare complessivo della penale non può eccedere il 10% (dieci per cento) del corrispettivo pattuito.

Ai fini del calcolo della penale si devono considerare i compensi per tutti gli atti tecnici da redigere o predisporre, anche qualora i ritardo riguardi uno solo di tali atti; la penale non esclude la responsabilità del Professionista per eventuali maggiori danni subiti dal committente purché debitamente provati secondo le norme del vigente ordinamento giuridico.

I tempi necessari per eventuali decisioni o scelte dell'Azienda o per l'ottenimento di pareri o nulla osta preventivi, purché certificati dal RUP, non potranno essere computati nei tempi concessi per l'espletamento dell'incarico.

Per motivi validi e giustificati, la Stazione Appaltante, con nota del Dirigente della DR potrà concedere proroghe, previa richiesta motivata presentata dal Professionista al RUP, prima della scadenza del termine fissato.

15 Forma e quantità degli elaborati progettuali

Oltre agli elaborati necessari per acquisire tutti pareri e le autorizzazioni il progettista dovrà consegnare alla Stazione Appaltante:

a) disegni: **due** copie su carta, firmate dal Progettista e dagli eventuali professionisti del gruppo di lavoro; una copia su adeguato supporto informatico (Autocad o compatibile); e in formato pdf comprensivo delle firme e timbri professionali (stampabile nel formato originale).

b) relazioni: **una** copia su carta, non fascicolata; **una** copia su carta, adeguatamente fascicolata, firmate dal Progettista; una copia su adeguato supporto informatico (word o compatibile) e in formato pdf comprensivo delle firme e timbri professionali.

c) Cronoprogramma generale di realizzazione delle opere: copie come per a); supporto informatico MS Project o excel e in formato pdf comprensivo delle firme e timbri professionali.

16 Stima dei servizi e disciplina dei pagamenti

L'importo complessivo dei servizi di cui al presente appalto ammonta ad **€ 142.423,85** (centoquarantaduemilaquattrocentoventitre/85), oltre IVA ed oneri previdenziali, e ripartito come da riepilogo riportato in calce. Detto ammontare è stato quantificato, attraverso una individuazione dettagliata delle attività da svolgere e dei relativi costi, facendo riferimento alle aliquote del D.M. del 31/10/2013 n. 143, la sintesi viene riportata in allegato al presente capitolato.

L'importo contrattualizzato si intende fisso ed invariabile anche in caso di modifiche progettuali che abbiano ripercussioni sull'importo dei lavori assunto come base per il calcolo della parcella.

Eventuali integrazioni o sottrazioni agli importi pattuiti saranno considerati sulla base della percentuale proposta nell'offerta del concorrente e solamente se l'importo lavori subisce incremento o decremento uguale o maggiore del 15%

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato - previa verifica del servizio reso, nonché della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) o documento equipollente - e secondo le percentuali relative alle singole attività svolte in rapporto al totale della parcella contrattualizzata e quindi secondo le seguenti percentuali:

- il **10%** dell'importo complessivo dell'incarico alla consegna del **progetto definitivo** nei tempi indicati dal presente capitolato e nell'offerta temporale e successivamente all'esito positivo dei controlli da parte della stazione appaltante;
- il **10%** dell'importo complessivo dell'incarico alla consegna finale del **progetto definitivo** a seguito di tutte le modifiche richieste, ottenuti i pareri e nulla osta di legge necessari e successivamente all'esito positivo della verifica da parte del R.U.P.;
- il **15%** dell'importo complessivo dell'incarico alla consegna definitiva del **progetto esecutivo** e al successivo esito positivo della verifica *(articoli 93 c. 6 e 112 c 5 del DLgs 163/2006 e articoli 45, 52, 53 e 54 del D.P.R. n. 207/20) e* validazione da parte del R.U.P. *(articoli 55 e 59 del D.P.R. n. 207 del/2005)* dell'intero progetto esecutivo ai fini dell'appaltabilità da parte della stazione appaltante, prima della stesura del bando per l'affidamento della esecuzione; nei tempi indicati dal presente capitolato e nell'offerta temporale;
- l'**5 %** alla consegna finale del Piano di Sicurezza e Coordinamento in fase di esecuzione a seguito di tutte le verifiche effettuate con esito positivo;
- il **25%** riconosciuto quale compenso per la **direzione lavori**, che verrà corrisposto in *trances* trimestrali e comunque in accordo con l'avanzamento dei lavori da parte delle ditte esecutrici;
- il **25%** dell'importo totale, riconosciuto quale compenso per il **coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione**, che verrà corrisposto come al punto precedente;
- il **10%** dell'importo totale al completamento di tutte le attività compreso l'ottenimento di tutta la documentazione finale (tra cui certificazioni) e all'emissione da parte del Direttore dei lavori del Certificato di Regolare Esecuzione.

Le fatture dovranno essere trasmesse in formato conforme alle specifiche tecniche definite dall'allegato A di cui all'art.2 comma 1 del D.M. 55 del 03/04/2013, disciplinante la gestione dei processi di fatturazione elettronica mediante il Sistema di Interscambio (SDI), e dovranno essere intestate all'Agenzia del Demanio, C.F. 06340981007, via Barberini 38, 00187 Roma, riportando obbligatoriamente all'interno del tracciato il codice IPA (W1QVHY), il CIG, il numero di ODA , il CUP relativo alla presente commessa.

Eventuali ulteriori informazioni da inserire all'interno del tracciato verranno comunicate dal RUP, da contattare preliminarmente all'emissione della fattura per il tramite del SDI.

Il pagamento di quanto dovuto sarà liquidato, previa verifica della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), non oltre 30 giorni dalla ricezione delle fatture a mezzo bonifico bancario sul conto dedicato dall'appaltatore in ottemperanza alle disposizioni in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

Ai fini dei pagamenti, la Stazione Appaltante effettuerà le verifiche di cui all'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973 secondo le modalità previste dal D.M. 40/2008.

17 Polizza assicurativa del progettista

Il Progettista, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 269, comma 4, del D.P.R. n. 207/10 e 111 del d.lgs. n. 163/06, dovrà produrre, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo responsabilità civile generale nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare a far data dall'approvazione del progetto la polizza di responsabilità civile professionale espressamente riferita ai lavori progettati e con decorrenza dalla data di inizio dei lavori e termine dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio/certificato di regolare esecuzione.

18 Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 136/10, il Progettista dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

Il Progettista dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

Il Progettista dovrà, altresì, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

Il Progettista dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Bari della notizia dell'inadempimento della propria controparte (sub aggiudicatario/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il Progettista dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. 3 co. 9 della legge n. 136/10.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per il Progettista nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti al Progettista mediante bonifico bancario o postale sul conto concorrente dedicato.

19 Obblighi specifici del Progettista

Il Progettista dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità e i termini previsti nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato.

Fermo quanto previsto nel precedente comma, il Progettista si obbligherà, altresì, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

a) ad osservare la massima riservatezza su notizie o informazioni di qualsiasi natura in ogni modo acquisite nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto;

b) a comunicare all'Agenzia del Demanio ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;

c) ad organizzare una struttura tale da garantire lo svolgimento del servizio in conformità ai tempi e alle modalità previste nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato;

d) ad eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato, e secondo quanto indicato nella documentazione presentata in sede di gara;

e) a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme applicabili;

f) a dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosser-

vanza di detto obbligo l'Agenzia ha la facoltà risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c.;

g) a consentire all'Agenzia del Demanio di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto ed a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Si intenderanno assunti dal Progettista tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente Capitolato, nella documentazione presentata in sede di gara e delle vigenti disposizioni in materia. Tutti gli elaborati prodotti saranno debitamente timbrati e sottoscritti dal Progettista. Tali oneri e responsabilità si intendono compensati nel corrispettivo contrattuale.

A tal riguardo, si precisa che l'osservanza delle prescrizioni del presente Capitolato e nel contratto nonché l'ingerenza dell'Agenzia nella progettazione e realizzazione delle opere non esime la piena responsabilità del Progettista incaricato circa l'espletamento dell'incarico secondo le sopraccitate modalità.

Deve intendersi rientrante fra gli oneri e responsabilità del Progettista tutto quanto necessario al corretto espletamento dell'incarico, tra i quali a titolo esemplificativo:

a) gli oneri di cancelleria;

b) gli oneri della comunicazione, precisato che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi (corriere, telefoni, fax);

c) gli oneri di trasporto, attrezzature e strumenti, materiali di consumo e quanto altro necessario in funzione al tipo e numero degli accertamenti, prove, verifiche per l'espletamento dell'incarico;

d) gli oneri assicurativi e fiscali attinenti ai previsti adempimenti.

20 Risoluzione del contratto e recesso

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante raccomandata a/r, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

L'Agenzia si riserverà la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto anche nei seguenti casi:

a) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;

b) inosservanza delle disposizioni di cui al D. Lgs. 231/01 e al Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dall'Agenzia;

c) inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti all'art. 15 del presente Capitolato:

d) violazione del divieto di cessione del contratto.

La risoluzione in tali casi opera allorquando l'Agenzia comunichi per iscritto con raccomandata a/r al Progettista di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c.

Un aspetto fondamentale da considerare nella formulazione dell'offerta da parte dei concorrenti è l'importanza strategica del complesso immobiliare del quale fa parte il padiglione 14 e che, per tale motivo, potrebbe subire decisive modifiche prevalentemente incentrate sulle assegnazioni agli enti individuati.

Tali modifiche potrebbero comportare anche l'interruzione delle attività affidate e fino ad ora considerate e per questo i concorrenti dovranno considerare che le medesime potrebbero interrompersi in qualsiasi fase. In tale caso verranno corrisposte le somme dovute per legge.

21 Cessione del contratto e subappalto

E' fatto assoluto divieto al Progettista di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

Qualora il Progettista abbia indicato, all'atto dell'offerta, i servizi di cui all'art. 91 co. 3 del D.Lgs. 163/06 che intende subappaltare è consentito subappaltare le attività ivi espressamente indicate.

22 Responsabilità verso terzi

Il Progettista solleverà la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

23 Codice etico

Il Progettista si impegnerà ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex d.lgs. 231/01, reperibile sul sito istituzionale, ed a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto. L'inosservanza di tale impegno costituirà grave inadempimento contrattuale e legittimerà l'Agenzia a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.

Il Progettista si impegnerà, inoltre, a manlevare l'Agenzia da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al comma 1.

24 Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 196/03 l'Agenzia, quale titolare del trattamento dei dati forniti nell'ambito della presente procedura, informa che tali dati verranno utilizzati esclusivamente ai fini della presente gara, trattati con sistemi elettronici e manuali, e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

25 Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Angelo Labellarte in servizio presso l'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Puglia e Basilicata con sede in Bari Via G. Amendola, 164/D.

26 Varie

Al fine del rispetto del principio di non sovrapposizione degli incarichi l'incarico oggetto del presente contratto si ritiene concluso, per quanto riguarda la fase della progettazione, con la consegna degli elaborati redatti secondo le richieste del RUP e dopo la loro verifica ed approvazione previa dichiarazione in tal senso del RUP medesimo.

L'Agenzia del Demanio è autorizzata all'utilizzazione, limitatamente al cantiere interessato, degli atti e dei documenti prodotti dal Professionista nell'espletamento del proprio incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di ulteriori prestazioni o del proseguimento e completamento di prestazioni interrotte.

27 Attività accessorie comprese nell'incarico

Si intendono comprese nell'incarico tutte le prestazioni accessorie previste nel presente capitolato e più in generale tutti gli oneri ivi previsti.

Le prestazioni di cui sopra dovranno essere espletate senza nulla chiedere in aggiunta al compenso complessivo previsto.

RIEPILOGO STIMA DI MASSIMA SERVIZI

COMPENSO PROGETTAZIONE DEFINITIVA	**€**	**23.133,73**
COMPENSO PROGETTAZIONE ESECUTIVA	**€**	**14.626,68**
TOTALE INCARICO PROGETTAZIONE	**€**	**37.760,41**
COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE	**€**	**7.652,29**
COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI DI ESECUZIONE	**€**	**17.391,57**
TOTALE COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA	**€**	**25.043,86**
DIREZIONE LAVORI	**€**	**55.882,27**
TOTALE INCARICO PROFESSIONALE AL NETTO DELLE SPESE	**€**	**118.686,54**
SPESE VALUTATE AL 20%	**€**	**23.737,31**
TOTALE COMPENSO PROFESSIONALE A BASE DI GARA	**€**	**142.423,85**

Il Responsabile unico del procedimento

Ing. Angelo Labellarte

categoria d'opera				A - Edilizia	B - Impianti				Totale
				Edilizia E.20	IA.01	IA.02	IA.03	T.02	
valore dell'opera		V		€ 214 000,00	€ 110 000,00	€ 81 000,00	€ 190 000,00	€ 42 000,00	€ 637 000,00
parametro su valore dell'opera		P		10,38%	12,63%	13,88%	10,74%	17,15%	
grado di complessità		G		0,95	0,75	0,85	1,15	0,7	
FASE		PROGETTAZIONE DEFINITIVA							
prestazioni affidate	incidenza Q	QbII.01	Relazione generale e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti.	0,230	0,160	0,160	0,160	0,250	
		QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, computo metrico estimativo, quadro economico	0,070	0,070	0,070	0,070	0,050	
		QbII.08	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto	0,070	0,080	0,080	0,080	0,070	
Totale incidenze		∑ Q i		0,370	0,310	0,310	0,310	0,370	
Compenso al netto di spese ed oneri CP		V*P*G*∑Q		€ 7 805,10	€ 3 229,08	€ 2 962,36	€ 7 271,81	€ 1 865,38	€ 23 133,73

importo parcella	**€ 23 133,73**
spese al 20%	**€ 4 626,75**
base d'asta progettazione definitiva	**€ 27 760,48**

categoria d'opera				A - Edilizia	B - Impianti				Totale
				Edilizia E.20	IA.01	IA.02	IA.03	T.02	
valore dell'opera		V		€ 214 000,00	€ 110 000,00	€ 81 000,00	€ 190 000,00	€ 42 000,00	€ 637 000,00
parametro su valore dell'opera		P		10,38%	12,63%	13,88%	10,74%	17,15%	
grado di complessità		G		0,95	0,75	0,85	1,15	0,70	
FASE		PORGETTAZIONE ESECUTIVA E COORDINAMENTO ALLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE							
prestazioni affidate	incidenza Q	QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi	0,070	0,150	0,150	0,150	0,050	
		QbIII.03	Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi ed eventuale analisi. Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,040	0,050	0,050	0,050	0,030	
		QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	
		QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,020	0,030	0,030	0,030	0,020	
Totale incidenze		∑ Q i		0,150	0,250	0,250	0,250	0,120	
Compenso al netto di spese ed oneri CP		V*P*G*ΣQ		€ 3 164,23	€ 2 604,10	€ 2 389,00	€ 5 864,37	€ 604,99	€ 14 626,68

importo parcella	€ 14 626,68
spese al 20%	€ 2 925,34
base d'asta Prog. Esecesutiva	€ 17 552,02

categoria d'opera				A - Edilizia	B - Impianti				Totale
				Edilizia E.20	IA.01	IA.02	IA.03	T.02	
valore dell'opera		V		€ 214 000,00	€ 110 000,00	€ 81 000,00	€ 190 000,00	€ 42 000,00	€ 637 000,00
parametro su valore dell'opera		P		10,38%	12,63%	13,88%	10,74%	17,15%	
grado di complessità		G		0,95	0,75	0,85	1,15	0,7	
FASE		DIREZIONE LAVORI							
prestazioni affidate	incidenza Q	Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,320	0,320	0,320	0,320	0,350	
		Qcl.02	Liquidazione, rendicontazione e liquidazione tecnico contabile	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	
		Qcl.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e di manutenzione	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	
		Qcl.08	Variante del progetto in corso d'opera	0,410	0,320	0,320	0,320	0,400	
		Qcl.10a	Contabilità dei lavori a corpo - fino a 500.000	0,045	0,035	0,035	0,035	0,035	
		Qcl.11	Certificato di regolare esecuzione	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	
	Totale incidenze	∑ Q i		0,865	0,765	0,765	0,765	0,875	
Compenso al netto di spese ed oneri CP_{TOT}		V*P*G*ΣQ		€ 18 247,07	€ 7 968,54	€ 7 310,33	€ 17 944,96	€ 4 411,37	€ 55 882,27

importo parcella	**€ 55 882,27**
spese al 20%	**€ 11 176,45**
base d'asta DL	**€ 67 058,72**

categoria d'opera				A - Edilizia	B - Impianti				Totale
				Edilizia E.20	IA.01	IA.02	IA.03	T.02	
valore dell'opera		V		€ 214 000,00	€ 110 000,00	€ 81 000,00	€ 190 000,00	€ 42 000,00	€ 637 000,00
parametro su valore dell'opera		P		10,38%	12,63%	13,88%	10,74%	17,15%	
grado di complessità		G		0,95	0,75	0,85	1,15	0,7	
FASE		COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PRPGETTAZIONE ED ESECUZIONE							
prestazioni affidate	incidenza Q	QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	
		QbIII.07	Piano di sicurezza e coordinamento	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	
		QcI.12	Coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	
	Totale incidenze	∑ Q i		0,360	0,360	0,360	0,360	0,360	
Compenso al netto di spese ed oneri CP_{TOT}		V*P*G*ΣQ		€ 7 594,16	€ 3 749,90	€ 3 440,15	€ 8 444,69	€ 1 814,96	€ 25 043,86

importo parcella	€ 25 043,86
spese al 20%	€ 5 008,77
base d'asta CSE	€ 30 052,63